

# S. BERNARDINO DA SIENA AD AVELLINO

ngg\_shortcode\_0\_placeholder

Domenica 18 marzo, alle ore 16.30 sono giunte in Avellino, nel piazzale del convento dei Frati Minori Cappuccini, S. Maria delle Grazie, le spoglie di S. Bernardino da Siena, in occasione delle celebrazioni del primo centenario della fondazione della Provincia dei Frati Minori del Sannio e dell'Irpinia.

Alla'arrivo delle spoglie folta è stata la presenza della comunità, tra cui spiccavano la Gi.Fra. e le fraternità Ofs accorse da varie località della provincia.

Erano presenti, in particolare, S.E. Mons. Francesco Marino, Vescovo della diocesi di Avellino, il Padre Provinciale dei Frati Minori del Sannio e dell'Irpinia, Fr. Sabino Iannuzzi, il Provinciale dei Frati Minori dell'Abruzzo, Fr. Carlo Serri e il Sindaco di Avellino, Giuseppe Galasso. Dopo il saluto delle autorità, le spoglie sono state accompagnate, in processione, alla chiesa del Cuore Immacolato di Maria, dove saranno custodite fino al giorno 20, per poi iniziare una peregrinatio che toccherà tutti i conventi dell'Irpinia e del Sannio, per un periodo di 50 giorni.

A conclusione della processione è stata celebrata l'Eucaristia da S.E. Mons. Francesco Marino che ha posto l'accento sulla figura di S. Bernardino, come colui che si è prodigato per un ritorno alle origini del messaggio di Francesco che, al suo tempo, si era un po' sbiadito.

Fu, così, uno dei principali protagonisti dell'Ordine dell'Osservanza che diede nuovo vigore alla spiritualità francescana.

Mons. Marino ha messo in risalto anche il ruolo di riconciliatore di S. Bernardino, in tutte quelle situazioni, politiche soprattutto, dove lo scontro tra fazioni (guelfi

contro ghibellini, comuni contro comuni, ecc.) era un aspetto che caratterizzava il suo tempo.

Alla conclusione della Celebrazione, Fr. Sabino Iannuzzi ha consegnato al Sindaco di Avellino, una riproduzione del trigramma, ideato da S. Bernardino, rappresentante il culto al Santissimo Nome di Gesù.

Le spoglie saranno conservate nella Chiesa del Cuore Immacolato di Maria, fino a martedì 20, quando, nel pomeriggio, saranno trasferite al convento di Atripalda.

[banner network="altervista" size="468X60"]